

Regione del Veneto

**Provincia di
Verona**

Comune di Negrar di Valpolicella

Variante al Piano Urbanistico Attuativo

autorizzato con prot. 28136 del 31.10.2018 e prot. 23036 del 05.09.2019

Piano di lottizzazione “Corte la Stella”

Via Casa Zamboni, loc. Arbizzano

Attestazione sismica

ex art. 89 DPR 380/2001

Committente: Tommasi Uno S.r.l.

Studio Tecnico Dott. Geol. Silvia Daleffe

Via Sebenigo, 19/A – Grisignano di Zocco (VI) – Cell. 348 0424140; e-mail: daleffe.silvia@gmail.com; pec: silvia.daleffe@pec.epap.it



Dott. Geol. Silvia Daleffe

Ordine dei Geologi della Regione Veneto n. 413



Silvia Daleffe

Grisignano di Zocco, 17 Settembre 2024

Il comune di Negrar di Valpolicella è stato classificato in zona sismica 2 a seguito dell'entrata in vigore della DGR n. 244/2021; secondo la Mappa di Pericolosità Sismica di cui all'OPCM n. 3519/2006 (MPS04) ricade nell'intervallo di valori di accelerazione massima attesa al suolo (per suoli rigidi con $V_s > 800$ m/s) compresi tra 0.150 e 0.175g. Il territorio comunale rientra nell'elenco di cui all'allegato B alla DGR n. 1381/2021, secondo cui ogni strumento urbanistico deve essere dotato di uno studio di MS di I livello redatto secondo specifiche guide regionali e, nel caso di varianti al PI o di interventi in aree soggette ad amplificazione sismica, anche di studi di II ed eventuale III livello: il comune di Negrar è dotato di uno studio di MS di I livello, redatto nel 2012 dal dott. Geol. Enrico Castellaccio nell'ambito dei cofinanziamenti del Dipartimento di Protezione Civile nazionale in base all'OPCM n. 3907/2010 per l'annualità 2010, e di studio di microzonazione sismica di III livello datato Gennaio 2022 redatto da Studiosisma S.r.l., in attuazione di DGRV n. 1572/2013, DGR n. 899/2019 e DGR 1381/2021, con presa d'atto a seguito di verbale di Deliberazione della Giunta comunale n. 79, Reg. Delib. del 03.07.2024.

In caso di PUA, la procedura da seguire viene esplicitata nella circolare Regione Veneto datata 16 Febbraio 2022 protocollo n. 71886 Class. H420.01.1 avente come oggetto "Chiarimenti sulle modalità di applicazione delle Linee guida regionali per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica nel territorio regionale", inviata alle Amministrazioni comunali del Veneto inserite nell'allegato B della DGR 1381/2021 (cui, come sopra riportato, appartiene anche il comune di Negrar) e p.c. agli Uffici regionali del Genio Civile. La circolare riporta quanto segue:

Considerato che gli studi di microzonazione sismica previsti dalla D.G.R. n. 1572/2013 rispondono anche alle verifiche richieste dall'art. 89 del D.P.R. 380/2001, il parere rilasciato prima dell'adozione dello strumento urbanistico dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, sentita la Direzione Regionale competente in materia di geologia, assolve alle disposizioni previste da entrambe le normative sopra citate.

Si sottolinea come la DGR 1381/2021 metta in risalto l'importanza della predisposizione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di 1°, 2° ed eventuale 3° livello, estesi all'intero territorio comunale (vedi DGR 899/2019), durante la fase iniziale di pianificazione. Questo sia per motivi legati alla conoscenza delle problematiche geologico-sismiche e quindi alla prevenzione, sia per questioni di economia e praticità sollevando, così, i Comuni dalla predisposizione di ulteriori studi di MS per successive singole varianti o piani di lottizzazione.

Pertanto sulla base di quanto disposto con DGR 1381/2021 i Comuni dell'Allegato B risultano vincolati alla realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (1°, 2° ed eventuale 3° livello) estesi a tutte le parti di interesse urbanistico del territorio comunale (come definito dalla D.G.R. 899/2019), nella fase di redazione dei primi strumenti urbanistici generali (PAT e PI) o prime loro varianti.

Ai comuni dell'Allegato B è consentito redigere studi di microzonazione sismica puntuali, ad integrazione di quelli già esistenti (1°, 2° e 3° livello) e già estesi a tutto il territorio comunale (come definito dalla D.G.R. 899/2019), solo nel caso di redazione di varianti al PAT e PI che prevedano inserimento di nuove aree all'origine non programmate.

Si evidenzia che singole varianti o piani di lottizzazione di comuni già dotati di studi di Microzonazione Sismica (1°, 2° ed eventuale 3° livello) estesi a tutto il territorio comunale (vedi D.G.R. 899/2019), dovranno comunque essere assoggettati, prima dell'adozione, al parere di compatibilità sismica del Genio Civile competente per territorio. In tali situazioni le pratiche urbanistiche dovranno essere corredate da una attestazione, redatta da tecnico abilitato, che certifichi l'effettiva esistenza degli studi sismici come richiesto dalla DGR 1381/2021. L'attestazione dovrà essere dotata di adeguati estratti delle cartografie degli studi di Microzonazione Sismica (1°, 2° ed eventuale 3° livello) con indicate le ubicazioni dei siti oggetto di variante. L'assenza di tale attestazione o comunque di studi di microzonazione sismica estesi a tutto il territorio comunale comporta l'impossibilità di esprimersi compiutamente sulla compatibilità sismica della variante richiesta.

Dott. Geol. Silvia Daleffe

La realizzazione in fase di PAT e PI di uno studio di Microzonazione Sismica sull'intero territorio urbanizzato (come definito dalla DGRV 899/2019) solleva quindi i Comuni dalla predisposizione di ulteriori studi di MS per successive varianti o piani di lottizzazione, per i quali dovranno essere realizzati solamente gli approfondimenti richiesti in fase di progettazione ai sensi DM 17.01.2018. Gli studi puntuali ad integrazione degli studi di Microzonazione Sismica di I, II ed eventuale III livello esistenti ed estesi a tutte i settori urbanizzati del territorio comunale vanno presentati solo nel caso di varianti al PAT e PI che prevedano inserimento di nuove aree in origine non programmate: il PUA "Corte la Stella" è stato autorizzato con Delibera della Giunta comunale prot. 28136 del 31.10.2018, quindi non rientra in tale casistica.

Tutto ciò premesso, con riferimento alla DGRV 1321/2021 ed in ottemperanza alla Circolare della Regione Veneto n. 71886 del 16.02.2022 si

A T T E S T A

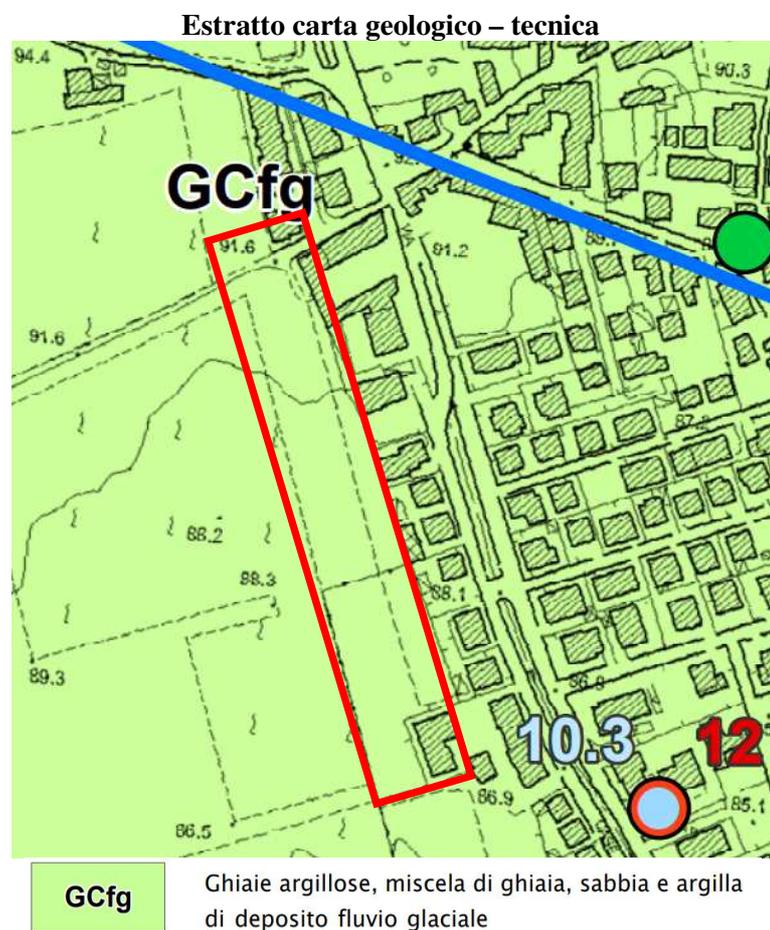
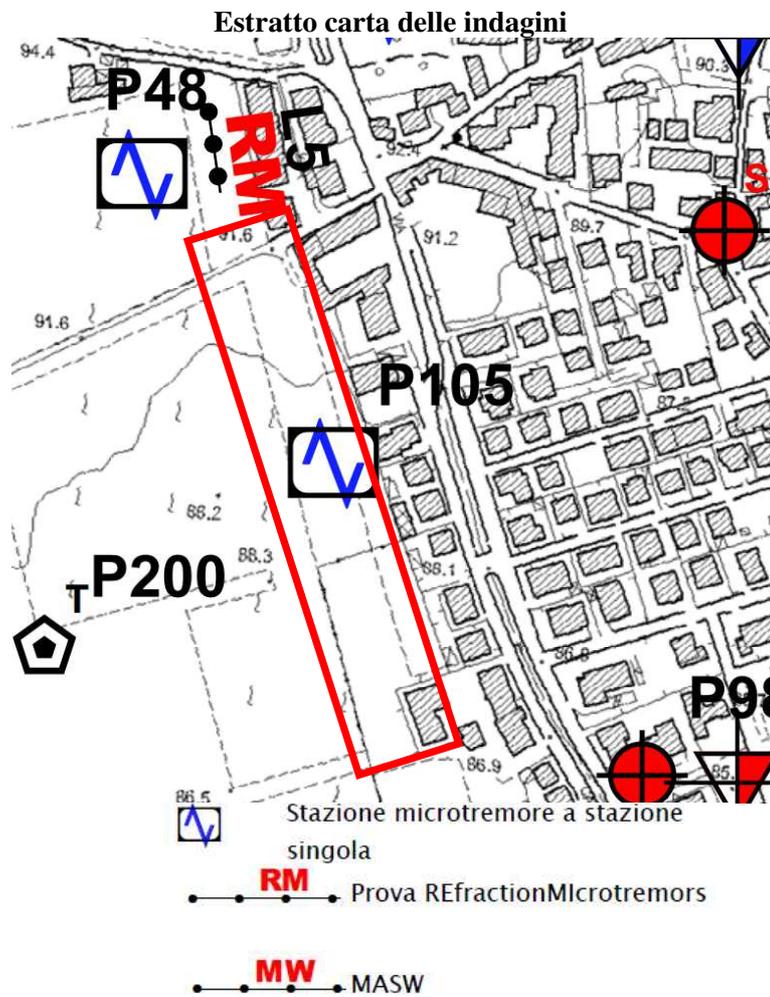
che il comune di Negrar di Valpolicella è dotato di studio di Microzonazione Sismica di III livello: l'area oggetto di PUA in accordo a tale studio non rientra in zone classificate instabili, ma è classificata stabile suscettibile di amplificazioni locali.

Si riportano gli estratti cartografici dell'area oggetto di intervento degli studi MS.

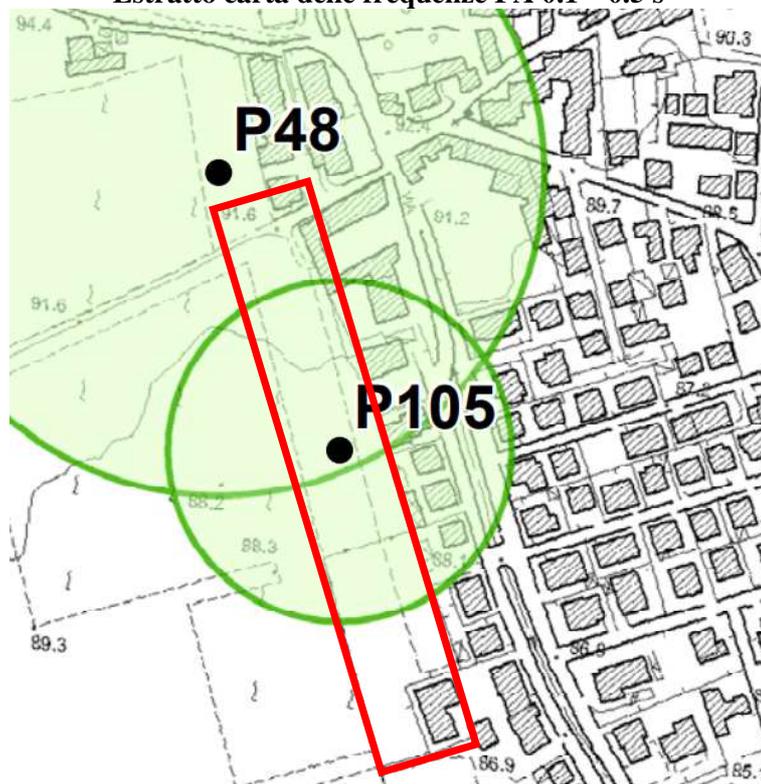
Dott. Geol. Silvia Daleffe



Silvia Daleffe



Estratto carta delle frequenze FA 0.1 – 0.5 s



Frequenza

2.10 – 4.99 Hz



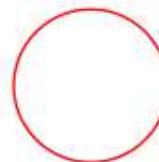
Ampiezza del picco

2.0 H/V

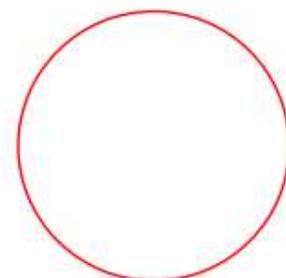


N.B. : il sito ricade entro le aree oggetto di MS con approfondimento di terzo livello.

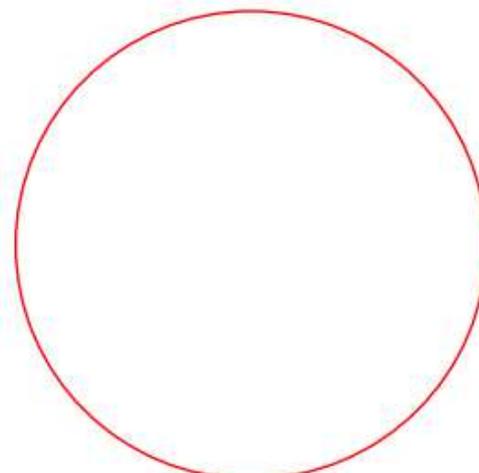
3.0 H/V



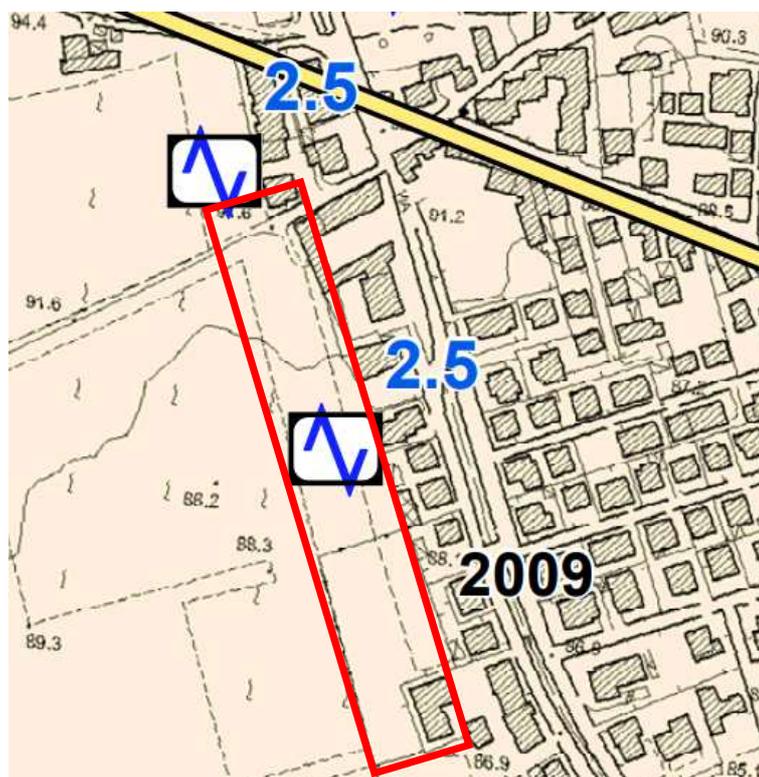
5.0 H/V



10.0 H/V



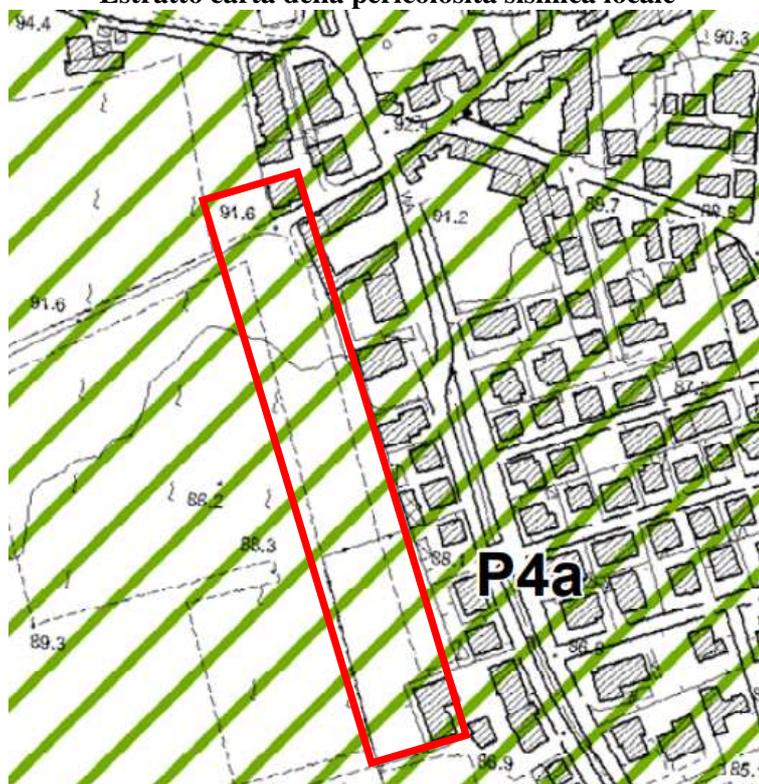
Estratto carta delle MOPS



2009

Zona 2009: GCfg - Ghiaie argillose, miscela di ghiaia, sabbia e argilla costituenti i depositi fluvio-glaciali con spessori variabili da pochi metri (in prossimità del raccordo pianura-collina) a un massimo di circa 50 m (secondo i sondaggi analizzati in valle) al di sopra della successione del Calcarei nummulitici - Scaglia Rossa - Biancone.

Estratto carta della pericolosità sismica locale

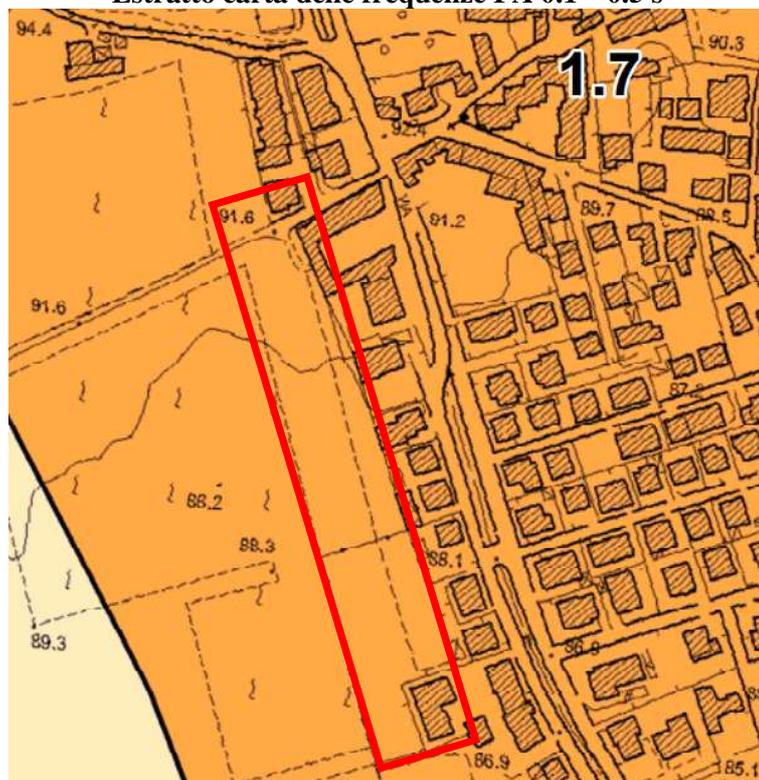


P4 : Zone suscettibili ad amplificazioni litologiche e geometriche



Zona di fondovalle ampie e di pianura con depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi

Estratto carta delle frequenze FA 0.1 – 0.5 s

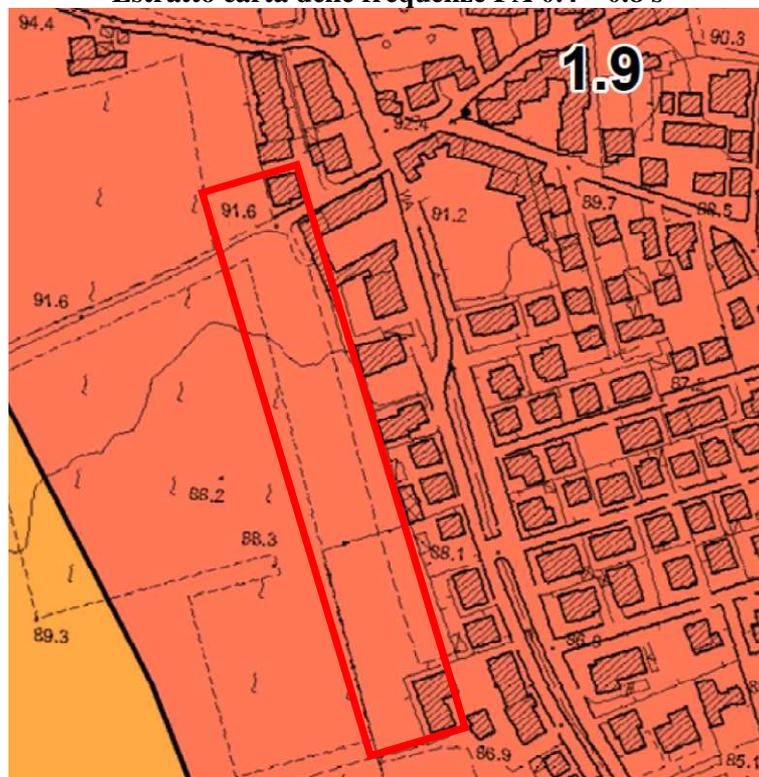


Zone stabili suscettibili di
amplificazioni locali



FA = 1.7 - 1.8

Estratto carta delle frequenze FA 0.4 – 0.8 s

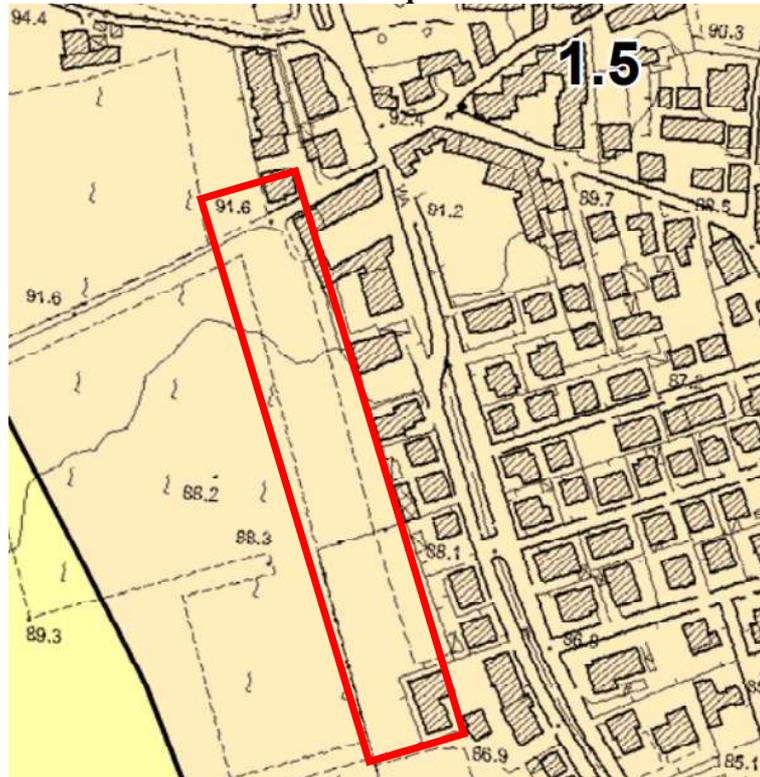


Zone stabili suscettibili di
amplificazioni locali



FA = 1.9 - 2.0

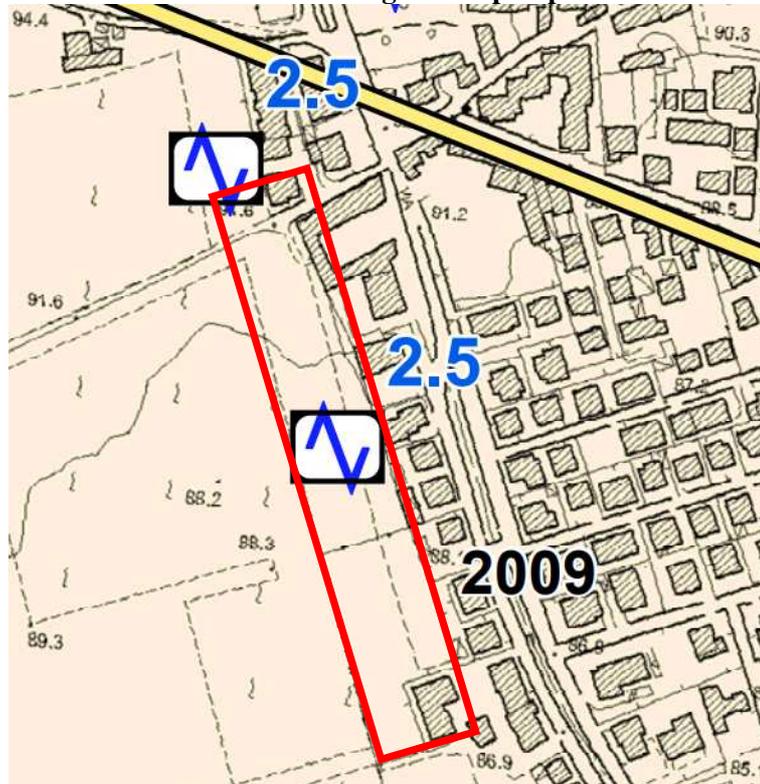
Estratto carta delle frequenze FA 0.7 – 1.1 s



Zone stabili suscettibili di
amplificazioni locali



Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica



2009

Zona 2009: GCfg - Ghiaie argillose, miscela di ghiaia, sabbia e argilla costituenti i depositi fluvio-glaciali con spessori variabili da pochi metri (in prossimità del raccordo pianura-collina) a un massimo di circa 50 m (secondo i sondaggi analizzati in valle) al di sopra della successione del Calcarei nummulitici - Scaglia Rossa - Biancone.

La relazione illustrativa conclude che:

- l'area di Arbizzano del comune di Negrar è caratterizzato da valori amplificati del moto sismico di base che variano da 1,0 a 2,0;
- i valori dei fattori ottenuti evidenziano che i valori amplificativi massimi di F_a 0,1-0,5s (sensibili ai contrasti superficiali) sono associati alle aree vallive più prossime alle pendici collinari, dove gli spessori di copertura sono minori. Al contrario, nelle zone vallive più ampie e in cui il substrato di riferimento è a profondità elevate, i valori maggiori di F_a sono quelli a periodi 0,4-0,8s. Inoltre, nel caso del substrato, l'assenza di contrasti sismici significativi, si traduce in una non amplificabilità a periodi di 0,7-1,1s.